



**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano), entro la data di inizio della fase delle iscrizioni;
- il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal consiglio d'istituto; espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**TENUTO CONTO** dei decreti attuativi della L. 107, n. 60, n. 62 e n. 66

**CONSIDERATO** il DM 742/2017 sulla certificazione delle competenze del I ciclo;

**CONSIDERATA** la nota MIUR n. 21627 del 19 settembre 2021 avente come oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

**CONSIDERATE** la costituzione e la progettazione dell'ambito 01 LOM di cui la scuola fa parte;

**CONSIDERATE** la necessità di riconfigurare il PTOF della scuola sulla base dell'aggiornamento del RAV e del piano di miglioramento, delle analisi delle esigenze e opportunità formative, delle revisioni della progettazione in atto;

**TENUTO CONTO** delle risorse e opportunità del territorio che richiedono analisi e scelte secondo priorità esplicite e condivise;

**TENUTO CONTO** delle proposte di collaborazione del contesto territoriale e dei progetti in rete con altre scuole;

**TENUTO CONTO** delle risorse di cui la scuola può disporre per il potenziamento e miglioramento;

**CONSIDERATI** i contributi dei genitori alla progettazione della scuola e la condivisione delle prospettive di sviluppo;

**VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015.

**VISTA** la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga all'art. 2 del d.l. 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

**VISTO** il Piano Scuola 2021/22;

**VISTE** le Linee guida per la didattica digitale integrata;

**VISTO** il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covi 19 (anno scolastico 2021/2022) del 14/08/2021 ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

## ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

### PREMESSA

La Direzione e il Collegio Docenti, nell'aggiornamento e riconfigurazione del PTOF da proporre al Consiglio di Istituto, hanno ben presente che la priorità e la finalità della scuola sono il miglioramento degli apprendimenti e dunque a questo orientano la progettazione e l'organizzazione. L'istituto ha scelto, nel corso degli ultimi sei anni, di seguire un percorso di riflessione, di approfondimento e di progettualità che si colloca entro queste dimensioni e nel prossimo triennio intende proseguire nella direzione intrapresa:

#### **Accogliere**

Accogliere, attraverso la valorizzazione delle capacità individuali, le fatiche e le migliori attitudini di ciascuno e creare una comunità di apprendimento collaborativa e rispettosa delle diversità; promuovere un clima di collaborazione e di confronto fra alunni, anche di classi e di ordini di scuola differenti, per fornire uno sguardo ampio e critico sulla realtà; diffondere l'idea di comunità scolastica educante a cui tutti appartengono.

#### **Dare senso all'apprendimento**

Determinare le modalità rispetto alle quali la scuola diventa ambiente di sviluppo dei valori democratici e inclusivi sanciti dalla Costituzione;

stimolare la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri;

favorire la contaminazione dei saperi affinché gli insegnamenti operino per diventare trasversali;

promuovere l'apprendimento significativo per ricerca che parta dalla realtà degli alunni e che sostenga la loro motivazione.

#### **Orientare**

Favorire negli alunni la conoscenza di sé e la riflessione sul proprio futuro come individuo e come cittadino; promuovere la conoscenza delle opportunità e dei problemi del proprio territorio;

sostenere la partecipazione attiva a proposte promosse da enti culturali, sociali, umanitarie, ambientali e stimolare gli alunni ad offrire un contributo legato alle proprie attitudini, per il raggiungimento di un obiettivo collettivo.

#### **Innovare e ricercare**

sviluppare competenze rispetto all'utilizzo delle tecnologie e agli ambienti di apprendimento;

assumere l'impegno responsabile di favorire un uso consapevole, critico ed esperto delle nuove tecnologie;

valorizzare le competenze e favorire l'uso funzionale di strumenti digitali nel contesto di apprendimento e nella connessione tra scuola ed extra-scuola;

riflettere sulle potenzialità delle tecnologie e sulla loro incidenza sulle forme di pensiero, di apprendimento, di relazione, di lavoro;

### SCELTE STRATEGICHE

L'analisi del contesto, le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano dovrà:

assumere un'articolazione corrispondente alla struttura del RAV;

esplicitare una chiara connessione tra analisi/valutazione e progettazione;

definire l'integrazione delle azioni di miglioramento nel piano di organizzazione delle attività con prospettiva triennale di sviluppo e piano annuale di attuazione.

## L'OFFERTA FORMATIVA

Le attività formative saranno definite in modo congruente con le Indicazioni Nazionali e tenendo conto delle esigenze formative degli alunni della scuola e delle singole classi.

Si favorirà una didattica per competenze, centrata sull'alunno e sulle sue potenzialità, affinché diventi protagonista del proprio percorso di apprendimento. Nella progettazione delle attività formative si considererà l'evoluzione della situazione emergenziale in atto.

Il **recupero** e il **potenziamento** saranno parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento; andranno prefigurati nel progetto formativo della scuola e ancorati nella loro realizzazione a:

il monitoraggio degli esiti a livello di istituto, di classe, di singolo alunno;

i risultati delle rilevazioni INVALSI;

i risultati delle prove di ingresso, delle prove quadrimestrali e delle prove finali;

i livelli raggiunti nella Certificazione delle competenze;

le osservazioni relative alla valutazione formativa in itinere;

le risorse nell'organico per il potenziamento e il miglioramento.

I percorsi formativi e le iniziative di **orientamento**:

verranno integrati nella progettazione in verticale del curricolo e della progettazione di classe;

saranno volti a sostenere la motivazione degli alunni;

favoriranno lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza e la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità in cui il contributo di ognuno è essenziale;

promuoveranno, in un'ottica di piena inclusione, la conoscenza di sé, delle proprie capacità e possibilità;

stimoleranno la conoscenza e la fruizione delle opportunità del territorio, visto come una risorsa.

La **valutazione** è da tempo oggetto di studio e di approfondimento all'interno dell'Istituto anche alla luce della nuova normativa per la scuola primaria.

In particolare si porrà attenzione alla valutazione formativa intesa come valutazione per l'apprendimento e non dell'apprendimento, volta a orientare e non giudicare, descrittiva e non sintetica, che si avvale di strumenti qualitativi e di momenti di autovalutazione che rendano l'alunno protagonista e consapevole di tutte le fasi del suo apprendimento.

**L'inclusione** è una dimensione essenziale e irrinunciabile per il nostro istituto, viene intesa come valorizzazione delle attitudini individuali di ciascuno e della possibilità della loro espressione all'interno del gruppo. In particolare l'istituto ha accolto le nuove disposizioni normative relative al documento PEI attivandosi per costituire i GLO, per formare gli insegnanti, per compilare il nuovo Piano Educativo Individualizzato affinché ogni progetto inclusivo sia pienamente condiviso e partecipato. Al piano annuale di inclusione contribuiscono anche le diverse voci e i diversi punti di vista che costituiscono il GLH.

L'istituto predisporrà un **Piano di Formazione** individuando i bisogni formativi dei docenti, proponendo attività di formazione coerenti con le scelte strategiche e accogliendo le iniziative dell'Ambito. Saranno, inoltre, programmate unità formative del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità e BES in genere, così come previsto dalle più recenti normative.

Saranno previste azioni coerenti con il **Piano nazionale per la scuola digitale**, in particolare in relazione ai seguenti obiettivi:

Sviluppo delle competenze digitali dello studente.

Potenziamento dell'utilizzo degli strumenti didattici e laboratoriali atti a sostenere processi di innovazione.

Formazione di tutti i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale con il supporto del Team docenti.

Valorizzazione e rilevazione della ricaduta sulle attività amministrative della formazione dei DSGA e degli Assistenti amministrativi e tecnici.

Potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riguardo alla connettività.

### L'ORGANIZZAZIONE

L'**organigramma** viene strutturato a partire dall'area di miglioramento che, insieme alle aree gestionale e amministrativa, sostiene il quotidiano svolgimento dell'attività scolastica e favorisce e sollecita l'azione partecipativa della comunità territoriale e delle famiglie, per la creazione di una comunità educativa volta all'innovazione e all'inclusione.

Saranno declinati dettagliatamente i funzionigramma delle seguenti figure:

Membri dello staff di direzione

Funzioni strumentali

Coordinatori di classe, di team e di sezione

Coordinatori dei dipartimenti, delle classi parallele e del dipartimento di intersezione programmatico

Coordinatore dell'indirizzo musicale

Team dell'innovazione

Responsabile di laboratorio

Per ciò che concerne i posti per l'organico dell'autonomia dell'**offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e tenendo conto delle effettive assegnazioni. I docenti assegnati dell'organico dell'autonomia operano in sinergia tra loro e con i referenti delle diverse aree dell'organizzazione; sarà pianificato il loro utilizzo per le sostituzioni in modo da garantire continuità alla progettazione, regolarità del servizio formativo e il coinvolgimento degli alunni in attività formative anche in assenza dei docenti di classe oltre allo svolgimento di specifici progetti previsti dall'offerta formativa. Sarà accantonato preliminarmente il monte ore da utilizzare per il supporto all'organizzazione e gestione della scuola.

I **posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario** sono in numero insufficiente per la gestione della vasta gamma di esigenze della scuola e pertanto particolare attenzione va posta alla definizione e assegnazione dei mansionari e alla individuazione di aree di interazione e integrazione con le progettualità della scuola per attribuzione di incarichi aggiuntivi.

#### **Criteri generali per la programmazione e gestione dei servizi amministrativi e ausiliari funzionali all'efficiente svolgimento delle attività formative**

la direzione opera in sinergia con il DSGA con il quale sono analizzate le esigenze di integrazione tra area didattica e area dell'amministrazione e monitorato il buon funzionamento dei servizi e delle attività della scuola;

i servizi amministrativi si distinguono in aree di integrazione con la progettazione e gestione delle attività formative: area degli alunni, area del personale e area della gestione risorse finanziarie; per ciascuna area sono definiti ambiti, strumenti e modalità di collaborazione tra personale amministrativo e personale docente;

l'integrazione dei servizi ausiliari con lo svolgimento delle attività formative tiene in conto delle esigenze di vigilanza, di supporto nel caso di assenze del personale, di collaborazione negli spostamenti degli alunni nell'edificio, di supporto per la gestione dei documenti e comunicazioni, delle dotazioni informatiche e dei sussidi, di fornitura di servizi di stampa e duplicazione, di presenza in istituto in coincidenza di attività extrascolastiche;

è delineato il sistema di comunicazione interno ed esterno e sono definiti incarichi in ordine alla emanazione di circolari, alla tenuta del sito e alla gestione di amministrazione trasparente e albo pretorio;

sono adottati strumenti di monitoraggio e di valutazione dei servizi e raccolti dati per l'analisi dell'utilizzo delle risorse materiali e finanziarie;

è disposto un presidio costante di prevenzione e protezione per la sicurezza.

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che: dovranno essere messe in atto tutte le iniziative di supporto e collaborazione dei docenti per ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni per il miglioramento del processo di insegnamento- apprendimento; nello specifico andrà potenziata la capacità di utilizzo dei videoproiettori, dei laboratori, di piattaforme; sarà opportuno implementare i laboratori di software utili allo sviluppo delle competenze digitali; dovrà essere mantenuto un efficace raccordo tra assistenza e consulenza esterna, docenti esperti della scuola e la direzione. Il **sito** continuerà ad essere gestito come spazio di informazione e come ambito di comunicazione e documentazione dei processi in atto.

La scuola continuerà a promuovere i rapporti con le famiglie:

favorirà la collaborazione e la partecipazione dei genitori come attori fondamentali del processo educativo nel rispetto del ruolo di ciascuno e terrà conto delle difficoltà a coinvolgere i genitori nelle attività della scuola;

valorizzerà le competenze genitoriali in un'ottica di condivisione educativa (Pedagogia per i genitori);

implementerà le modalità comunicative anche a distanza e in modalità digitale;

### RETI E CONVENZIONI

Il nostro Istituto favorirà tutte le iniziative che realizzano "la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio". Pertanto collaborerà, sulla base di protocolli d'intesa, reti, convenzioni e accordi di programma con enti, associazione del territorio, attuando progetti e iniziative che arricchiscono la formazione di tutti gli studenti.

### IL PIANO COMPRENDERÀ:

- i principi della progettazione formativa;
- il patto di corresponsabilità;
- priorità e traguardi individuati per il triennio
- piano di miglioramento
- le indicazioni degli strumenti di progettazione e di coordinamento;
- i criteri e gli strumenti di valutazione degli alunni, l'utilizzo di prove comuni per classi parallele, l'analisi delle prove Invalsi e degli esiti della valutazione, l'articolazione dell'anno scolastico nei due periodi;
- l'articolazione della progettazione di arricchimento delle opportunità formative distinte per aree (processi) e per livelli di coinvolgimento degli alunni (progetti di istituto, di classe, di gruppi);
- il PAI;
- le iniziative relative alla continuità e all'orientamento;
- indicazioni relative alla riorganizzazione normativa, logistica, educativa, didattica rispetto alle norme anti-Covid.

La **Didattica Digitale Integrata** sarà assunta come modalità strutturale, nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza o come complementare all'attività in presenza, si prevede, pertanto, di individuare:

- criteri per l'applicazione delle Linee Guida della DDI (uso della piattaforma, utilizzo registro elettronico, raccolta e conservazione in ambienti digitali degli elaborati, quote orarie settimanali minime di lezione e monte ore settimanale);
- iniziative di formazione da inserire nel Piano Annuale per la formazione per l'implementazione delle conoscenze e abilità digitali;
- regolamento per lo svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali;
- aree di intervento per supportare la DDI;
- modalità per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie.

Sarà, inoltre, integrato annualmente da:

### Progetti

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa hanno lo scopo di promuovere competenze e pertanto devono comprendere una chiara definizione di attese formative e di modalità di rilevazione degli esiti e/o delle ricadute. Per questo devono avere un soggetto promotore che si fa carico del processo formativo che può essere:

- Il dipartimento per aree disciplinari e dunque il coordinatore di dipartimento come referente.
- I consigli di classe per fasce parallele per aree di tipo didattico trasversale a più discipline.
- I singoli consigli di classe in relazione alle specifiche dinamiche e ai livelli di apprendimento della classe
- Le funzioni strumentali o i referenti di aree formative trasversali
- Il D.S. nei casi di input o opportunità esterni di rilevanza per la scuola
- I progetti dovranno essere compilati con un format predisposto che preveda:
  - Descrizione del percorso formativo
  - Relazione sugli esiti
  - Sostenibilità finanziaria.

I progetti possono avere una prospettiva pluriennale poiché riferiti agli obiettivi strategici della scuola e concorrano alla loro realizzazione. Per la realizzazione dei progetti si fa riferimento:

Alle schede di presentazione

All'inserimento nelle schede progetto di riferimento del P.A. a cui provvede il DS e/o il docente referente in collaborazione con il DSGA.

Le schede del P.A. devono comprendere indicatori di valutazione e rendicontazione.

### INIZIATIVE

Vi sono attività che non hanno la complessa articolazione dei progetti sia riguardo alla durata che all'impatto sulla scuola. Possono riguardare opportunità che si presentano nel corso dell'anno o esigenze particolari di tipo formativo. Per queste iniziative sono necessari:

Il riferimento a un obiettivo strategico o a una valenza formativa specifica

La prefigurazione di copertura finanziaria

L'inserimento della documentazione nel piano dell'offerta formativa della scuola, con la compilazione del format adottato dall'istituto. È cura del D.S. inserire tali iniziative del quadro delle schede del P.A.

Le iniziative possono essere presentate a inizio anno o in corso d'anno. In ogni caso devono avere l'approvazione e l'ammissione da parte dei consigli di classe coinvolti.

### USCITE, VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

Saranno approvati uscite, visite e viaggi di istruzione che abbiano chiara connessione allo sviluppo di competenze, che siano parte integrante del processo formativo, che abbiano costi sostenibili e motivati, con inserimento nel piano annuale delle gite come stabilito da Regolamento di istituto

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto dal gruppo di lavoro indicato dal collegio docenti con il coordinamento del Dirigente scolastico per essere portato all'esame del Collegio e quindi all'approvazione del Consiglio di Istituto.